

Qui Darfo Boario De Paola, nuovi provini



Il giovane Mantovani

La probabile formazione (4-3-3): Spisoti; Taboni, Parolari, Chianello, Mantovani; Prandini, Cavalli, Shala; Speziari, Lenzi, Rossetti. Allenatore: De Paola.

■ Dopo la buona prestazione di domenica scorsa contro la Colognese, il Darfo Boario torna sul terreno amico per affrontare l'Olginatese, sperando di tornare alla vittoria. «Stiamo lavorando in prospettiva sui giovani che devono crescere - spiega il tecnico Luciano De Paola -, ma contemporaneamente vorremmo chiudere bene la stagione». L'Olginatese può essere l'avversario adatto? «È una squadra tosta, quindi rognosa; ma noi vogliamo la vittoria per chiudere bene».

Ormai abbandonato il sogno dei play off? «Direi che abbiamo mostrato alcune carenze in fase di copertura, ma ci è mancata anche la fortuna. Nel momento in cui si è infortunato Giorgi, sono stato costretto a schierare davanti alla difesa giocatori come Cavalli o Shala, che sono in grado di offrire maggior rendimento in un'altra zona del campo».

Veniamo ad oggi: oltre ai "soliti" infortunati, mancherà anche lo squalificato Guarnieri. Che formazione ha in mente? «Utilizzerò Taboni e Mantovani come esterni difensivi: in tal modo dovrei avere garantita maggior spinta sulle fasce e, dato che Mosa è alle prese con problemi muscolari, Parolari e Chianello saranno i centrali difensivi. Davanti, poi, penso ad un tridente con Speziari, Lenzi e Rossetti, mentre a centrocampo ci saranno Prandini, Cavalli e Shala». **font.**

Qui Nuova Verolese Tre punti da salvezza



L'attaccante Negrello

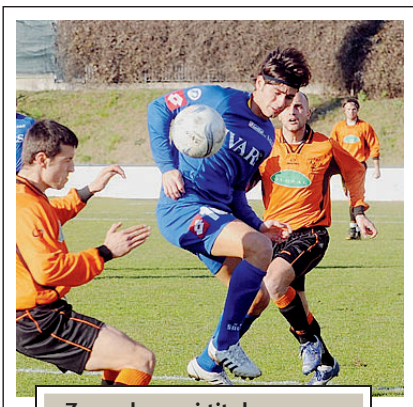
La probabile formazione (4-3-1-2): Paoletti; Marchesini, Poletti, Pelati, Priori; Selvatico, Mazza, Mazzini; Piovani; Pavese, Negrello. Allenatore: Persegani.

■ È altissima la concentrazione in casa Verolese per la gara interna contro il Turate. Nonostante le voci riguardanti l'assetto societario, tutti sono pienamente concentrati verso l'obiettivo salvezza, da avvicinare vincendo la prima di quattro finali che decideranno il destino dei bassaioli.

Sicuramente il calendario sorride a Persegani, infatti nei restanti turni la Verolese affronterà o formazioni che non hanno più obiettivi, o formazioni di pari livello che lottano per la salvezza: Turate, Voghera, Olginatese e Borgomanero. Inoltre, dopo i rientri di Piovani, Poletti, Pelati e Priori nessun giocatore è diffidato e l'intera rosa è a disposizione. Unico assente Mordagà, che in settimana ha ricevuto una botta ad un ginocchio che lo terrà fuori contro i comaschi e che fa temere per una pericolosa ricaduta nell'infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi da gioco per molti mesi.

Dopo la preoccupante prestazione di Sesto Calende, il portiere Piazza sarà in panchina e tra i pali tornerà Paoletti, mentre in difesa e a centrocampo sono confermati sia il modulo sia lo schieramento tipo. In attacco, a fianco di Pavese, spazio quindi a Marco Negrello, promettente giovane attaccante in rampa di lancio dopo la rete messa a segno contro la Sestese. **fed. maz.**

Qui Salò Valsabbia A Budrio non fare l'oca...rina



Zanardo oggi titolare

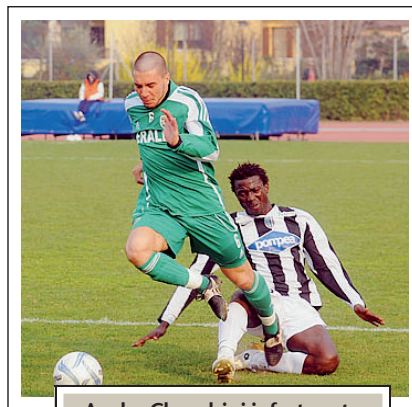
La probabile formazione (4-4-2): Romano; Sberna, Ruopolo, Leonarduzzi, Longhi; Scioli, Macchia, Sella, Quarenghi; Rossi, Zanardo. Allenatore: Zanoncelli.

■ A quattro giornate dal termine l'obiettivo non cambia. Il Salò sarà ospite questo pomeriggio a Budrio (cittadina bolognese nota soprattutto per le ocarine) in casa del Mezzolara per conquistare punti preziosi per provare a conquistare alla fine della stagione il terzo posto. I gardesani di Francesco Zanoncelli, attualmente quarti in graduatoria a quota 46 e di conseguenza in piena zona play off, sono reduci dal pareggio interno con il Castel San Pietro (3-3) di sette giorni fa.

Per quanto riguarda la formazione che dovrebbe scendere in campo questo pomeriggio, il tecnico gardesano dovrà fare a meno soltanto di Guardigli, che domenica scorsa ha rimediato un'infrazione all'alluce del piede sinistro e ne avrà per almeno tre settimane. A centrocampo, dunque, spazio a Macchia a fare coppia centrale con Sella, con Scioli spostato a destra a ricoprire il ruolo dell'ex giocatore del Crociati Noceto. In attacco, invece, dopo il gol e la convincente prestazione con il Castel San Pietro, dovrebbe essere Zanardo a partire dal primo minuto, con N'dzinga in panchina pronto a subentrare.

Il Mezzolara, quart'ultimo in compagnia del Suzzara con 36 punti, proverà a rosicchiare ai gardesani punti preziosi per provare ad uscire dai play out. **chi. ca.**

Qui Feralpi Lonato In Romagna, ma niente liscio



Anche Cherubini infortunato

La probabile formazione (4-3-3): Frigero; Raccagni, Martinelli, Colicchio, Manzone; Pellegrini, Fiorentini, Pedretti; Franchi, Pane, Aliyu. Allenatore: D'Astoli.

■ Sembra non esserci pace per la Feralpi, che continua a perdere pezzi importanti del proprio organico in un momento cruciale della stagione. La rosa biancoverde, già falciata da infortuni e squalifiche, perde anche Da Riz e Cherubini. Il primo ha subito una forte contusione al ginocchio durante un allenamento, il secondo si è accasciato al suolo al termine della gara con l'Albignasego, quando una palla calciata via con rabbia gli è costata uno strappo di tre centimetri che sa di beffa. I due vanno così ad aggiungersi alla lunga lista di indisponibili, che comprende anche Bosco, Garegnani, Valtotti, Tomasoni, Javorcic, Graziani e Lorenzi.

Il direttore sportivo Boninsegna non nasconde il suo rammarico: «Non ho più parole. È una situazione incredibile. Il dispiacere è davvero tanto, se pensiamo a quello che avremmo potuto fare senza questa serie di defezioni che ci assillano da inizio stagione. Ma andiamo avanti, pensiamo a salvarci e speriamo che qualcuno guardi giù...».

Quello di Santarcangelo di Romagna è uno scontro salvezza di fondamentale importanza. La Feralpi Lonato cercherà di vincerlo con una formazione inedita, imbottita di giovani, aggrappandosi al cuore di quei giocatori che, per forza di cose, dovranno stringere i denti. **br. for.**